

Diocesi di Pinerolo
(Diocesi di Mondovì)
(30 ottobre)

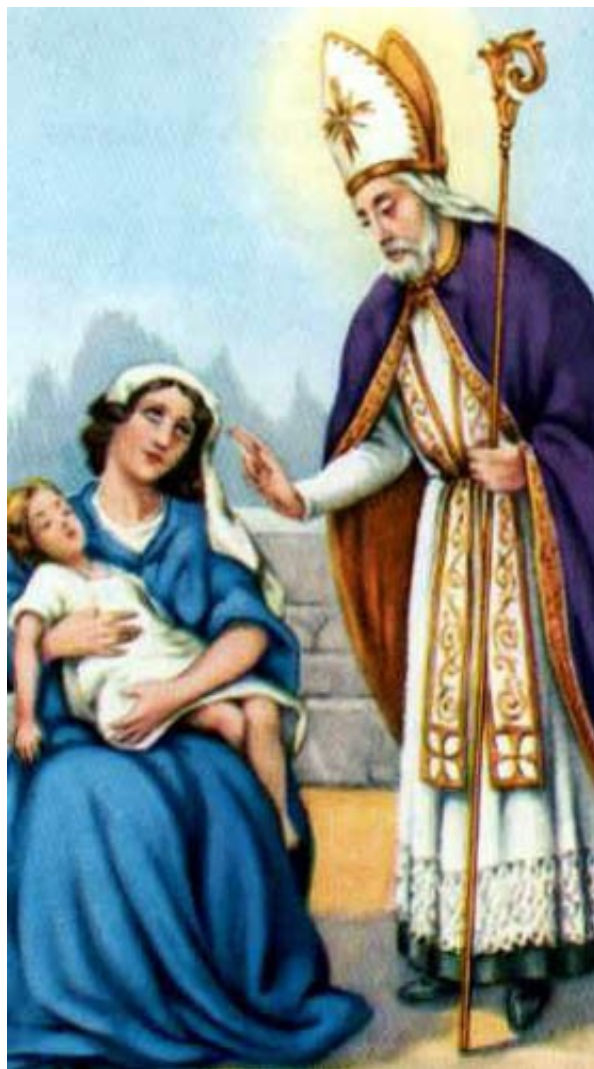
SAN DONATO
VESCOVO E MARTIRE
PATRONO DELLA DIOCESI
E DELLA CITTÀ

7 agosto

Diocesi: **Festa**

Città: **Solennità**

San Donato venne sempre presentato dalla tradizione storica come secondo e celebratissimo vescovo di Arezzo, vissuto alla metà del sec. IV. Ma le notizie certe della sua vita pervenuteci sono pochissime. Secondo la tradizione, Donato, già presbitero o diacono romano, si trasferì ad Arezzo, dove presto venne eletto dal clero e dal popolo vescovo di quella Chiesa e fu ordinato a Roma dal papa Giulio I (337-352). Lavorò moltissimo per l'e-vangelizzazione delle popolazioni ancora pagane della Tuscia e dell'Italia centrale. La narrazione di alcu-ni fatti miracolosi accompagnò il suo ministero pastorale. Molto probabilmente ebbe a soffrire per la fede durante la per-secuzione scatenata dall'imperatore Giuliano l'Apostata (362). Forse per questo motivo gli fu attribuita in se-guito la venerazione di martire. Ma non si sa nulla circa la sua morte.



ANTIFONA D'INGRESSO

Lc 4, 18

Lo Spirito del Signore è sopra di me,
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
mi ha mandato a recare il lieto annunzio ai poveri,
e curare le piaghe dei cuori affranti.

Si dice il Gloria.

>>>

COLLETTA

O Dio, che hai unito alla schiera dei santi pastori
il vescovo Donato, mirabile per l'ardente carità
e per la fede intrepida che vince il mondo,
concedi a noi, che lo veneriamo maestro e protettore,
di perseverare nella fede e nell'amore,
per avere parte con lui alla tua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Si possono mantenere le letture del Lezionario feriale oppure scegliere quelle proprie, obbligatorie per le chiese della città.

PRIMA LETTURA

Ez 34, 11-16

Come un pastore passa in rassegna il suo gregge, il Signore passa in rassegna le sue pecore.

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e ne avrò cura. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge, quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi, dove erano state disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le ritirerò dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutte le praterie della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro ovile sarà sui monti alti d'Israele; là riposeranno in un buon ovile e avranno rigogliosi pascoli sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio! Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascereò con giustizia.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 22

R/ Il Signore è il mio pastore; non manco di nulla.

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare
ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino
per amore del suo nome.

R/

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

R/

Davanti a me tu prepari una mensa

>>>

sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca.

R/

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni.

R/

Città

SECONDA LETTURA

Eb 5. 1-10

Ogni sommo sacerdote, scelto fra gli uomini, viene costituito per il bene degli uomini.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, ogni sommo sacerdote, scelto fra gli uomini, viene costituito per il bene degli uomini nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati. In tal modo egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anch'egli rivestito di debolezza, a motivo della quale deve offrire anche per se stesso sacrifici per i peccati, come lo fa per il popolo. Nessuno può attribuirsi questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non si attribuì la gloria di sommo sacerdote, ma gliela conferì colui che gli disse: «Mio figlio sei tu, oggi ti ho generato». Come in un altro passo dice: «Tu sei sacerdote per sempre, alla maniera di Melchisedek».

Proprio per questo nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche con forti grida e lacrime a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà. Pur essendo Figlio, imparò tuttavia l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono, essendo stato proclamato da Dio sommo sacerdote alla maniera di Melchisedek.

Parola di Dio.

CANTO DEL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Ecco il gran sacerdote,
che nei suoi giorni piacque a Dio.
Simile a lui non si è trovato nessuno,
nel custodire la legge dell'Altissimo.

R/ Alleluia.

>>>

VANGELO

Gv 10. 11-16

Il buon pastore offre la vita per le pecore.

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore».

Parola del Signore.

In città si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i nostri doni
nella festa di san Donato,
e fa' che il sacrificio eucaristico
che proclama la tua gloria
ci ottenga la salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO dei martiri o dei pastori.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 16

«Non voi avete scelto me,
ma io ho scelto voi
e vi ho costituito,
perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi sacramenti, Signore Dio nostro,
alimenta in noi la fede, che gli Apostoli ci hanno trasmesso,
e che san Donato ha servito con zelo e dedizione.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.